

La protesta Colombo, direttore generale di Assolombarda: questo provvedimento farà traslocare le attività dal centro

Area C, le imprese si ribellano

«Per noi nessuna agevolazione, Palazzo Marino non ci ha ascoltati»

Le imprese milanesi non digeriscono l'Area C. Il commercio ha trattato a lungo con il Comune e alla fine ha strappato un costo ridotto per i mezzi di servizio di artigiani, esercenti e fornitori che entrano in centro per lavorare: 3 euro al giorno al posto di cinque (o 5 euro con due ore di sosta gratuita). Per le imprese, invece, nessuna agevolazione. Cinque euro sono, cinque restano. A subire il costo del pedaggio, soprattutto le attività legate ai servizi concentrate nel centro cittadino: dalle banche alle società di consulenza, ai grandi studi legali. Il problema non tocca gli stabilimenti produttivi, concentra-

ti nella stragrande maggioranza fuori dalla seconda circoscrizione. Ma non per questo Assolombarda, la prima territoriale di Confindustria, ignora il problema.

«Abbiamo presentato al Comune una serie di richieste. Una sopra tutte: che le attività produttive del centro siano trattate come i residenti e sia, quindi, concesso loro di pagare due euro al giorno invece di cinque. La risposta è stata negativa», racconta Antonio Colombo, direttore generale di Assolombarda. A questo punto gli industriali milanesi hanno chiesto che la tariffa agevolata fosse praticata almeno a quelle attività produt-

tive che hanno stabili con parcheggi interni. Niente da fare. «Molte imprese hanno investito decine di migliaia di euro per costruire questi posti auto, hanno pagato regolarmente al Comune l'imposta sugli immobili e adesso dovrebbero pure versare il pedaggio per entrare a casa propria!», s'indigna Colombo. Che aggiunge: «Sia chiaro, la nostra non vuole essere un'istanza corporativa. Ci preoccupa il futuro della città».

Il ragionamento è articolato. «Milano non è Venezia. La sua identità è fatta di dinamismo e capacità di attrarre investimenti — fa notare Colombo —. Questo provvedi-

mento rischia di portare gradualmente all'espulsione delle attività dal centro. Basta guardarsi intorno per vedere che gli uffici in vendita intorno al Duomo sono già numerosi. Domani rischiano di essere ancora di più. Davvero vogliamo un centro di Milano riservato a un'élite di residenti radical chic? A noi pare un clamoroso errore. A meno che — e sarebbe ancora peggio — dietro non ci sia una scelta ragionata. Quella di tassare le attività economiche. Perché chi lavora in centro spesso non vota a Milano. Davvero un modo facile di fare cassa. Ma con gravi conseguenze per la città».

Rita Querzé

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Radical chic

«Davvero vogliamo un centro riservato a un'élite di residenti radical chic?»

La città

La nostra non è un'istanza corporativa. Ci interessa la città»

30 mila

I veicoli «eliminati» dal centro con l'introduzione dell'Area C sui Bastioni

La scheda

Le telecamere

Il sistema Area C sarà attivato il prossimo 16 gennaio. L'impianto antitraffico sulla Cerchia dei Bastioni sarà attivo dal lunedì al venerdì, tra le ore 7.30 e le 19.30

Le tariffe

Gli automobilisti dovranno pagare un ticket da 5 euro per accedere al centro storico. Artigiani e commercianti possono scegliere tra due opzioni: 3 euro per l'ingresso o il biglietto da 5 euro con due ore di posteggio gratuito. I residenti avranno 40 accessi omaggio in un anno e pagheranno 2 euro i giorni di circolazione successivi

Il divieto d'accesso

Non possono entrare in Area C i veicoli benzina Euro 0 e diesel fino alla categoria Euro 3. I titolari di pass disabili possono circolare gratuitamente. Sono esentati dal pedaggio i mezzi elettrici, a gpl, a metano e ibridi, oltre a moto e scooter

Recapitata la lettera del sindaco



Il caso

Area C e sconti: le imprese protestano

Le imprese milanesi non digeriscono l'Area C. Il commercio ha trattato a lungo con il Comune e alla fine ha strappato un costo ridotto per fornitori e relativi furgoni: tre euro di pedaggio al giorno al posto di cinque euro. Per le imprese, invece, nessuna agevolazione.

A PAGINA 7 Querzé

